

Due miglia incirca da Lovanio sta situato il Palazzo di *Heverly*, assai rinomato, perchè la Strada che a quello conduce, è tutta piantata di grandi Alberi di Tigli, che rendono una deliziosa ombra: ma il Palazzo in se Fabbrica veramente antica, è ora in uno stato ruinoso. Nella Cappella di quel Palazzo si mostra una Moneta, che dicesi essere una delle trenta, per cui Giuda tradì il nostro Salvatore. Ella ha certamente grandi segni di antichità, e pesa incirca quanto uno Schellino d'Inghilterra, avendo la testa di Tiberio da una banda, e dall'altra un Fiore che rassomiglia un Giglio.

*Arfshot*, poco distante da Lovanio sul Fiume Demer, è una bella Città di mediocre grandezza, e assai ben fortificata con titolo di Ducato. Apparteneva nei tempi addietro ai Conti di Croy, i quali da Carlo V. ricevettero il titolo di Duchi di Arfshot. Di questa famiglia non rimase altro stipite che Anna Figliuola di Filippo Duca di Arfshot, la quale fu erede dopo la morte di suo Fratello accaduta nel 1612. Ella si maritò con Carlo Principe di Aremberga Figliuolo di Giovanni di Ligne, il quale avendo sposata Margherita di Aremberga unica superstite ed erede di quella Casa, lasciò il suo nome per prendere quello di Aremberga. Anna dunque portò in dote al Marito la eredità di suo Padre; indi formate dai suoi discendenti diverse Linee nella sua Famiglia, altri presero solamente il titolo di Principi di Aremberga,